



DETERMINA DI APPROVAZIONE DEGLI AVVISI FINALIZZATI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'INSERIMENTO NELL'ALBO FORMATORI INL - SEZIONE INTERNI E SEZIONE ESTERNI

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SEGRETERIA, FORMAZIONE,
COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

VISTI i decreti direttoriali n. 8 e n. 9 del 13 febbraio 2019 nonché il decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020 con i quali, in attuazione dell’art. 1, comma 445 lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato ridefinito, mediante la modifica dell’art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016, l’assetto organizzativo delle strutture centrali dell’Agenzia;

VISTO l’art.13 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n.146 che modifica le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell’attività imprenditoriale, il ruolo dell’Ispettorato nazionale del Lavoro in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione nonché l’organico degli ispettori e dei carabinieri del Nucleo Tutela del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n.42 del 15 dicembre 2021 di modifica degli artt. 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016 che abroga il D.D. n.22 del 6 aprile 2020 assegnando alle dirette dipendenze del direttore dell’Ispettorato, quattro direzioni centrali di livello dirigenziale e un ufficio di livello dirigenziale non generale di seguito indicati: a) Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro; b) Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica; c) Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione; d) Direzione centrale coordinamento giuridico; e) Ufficio di segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali;

VISTO il D.D. n.3 del 21 gennaio 2022 con il quale è stata fissata la decorrenza della riorganizzazione delle strutture centrali dal 1° febbraio 2022;

VISTI i decreti direttoriali prot. n. 10, n.11, n.12, n.13 del 31 gennaio 2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle quattro direzioni centrali e dell’Ufficio Segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali;

VISTO il decreto direttoriale n.14 del 1° febbraio 2021;

VISTO l’art.2 comma 2 della Convenzione triennale per gli esercizi 2022-2024 stipulata dal Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali e l'INL in data 19.01.2022 ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. e), del d.lgs. 30 luglio 1999, n.300 il quale individua quale obiettivo strategico dell'Agenzia quello di *“migliorare le politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane anche tramite l'istituzione di un piano specifico di aggiornamento e di formazione interna, in materia di lavoro, sicurezza, previdenza e assicurazione sugli infortuni sul lavoro, destinata al personale in servizio ed a quello neoassunto”*;

VISTO il D. Lgs. n.124/2004 e s.m.i. concernente la *“Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30”*;

VISTO l'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001 per il quale *“le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, per la quale la formazione costituisce una misura di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale mezzo per contrastare fenomeni distortivi nell'esercizio delle funzioni pubbliche e l'illegalità in genere;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. d) del decreto legislativo n. 149/2015 che individua tra i compiti e le attribuzioni dell'INL la cura della formazione e dell'aggiornamento del personale ispettivo, ivi compreso quello di INPS e INAIL;

VISTO altresì l'art. 7 comma 6 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, recante i presupposti di legittimità per il conferimento da parte delle amministrazioni pubbliche di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 in tema di *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 sul *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI gli articoli 52 e 53 del Contratto collettivo nazionale di lavoro Funzioni centrali stipulato in data 12 febbraio 2018, nonché l'art. 26 del Contratto collettivo nazionale di lavoro Area dirigenti stipulato in data 9 marzo 2020 in materia di formazione;

VISTA la Direttiva del Ministro per la funzione pubblica del 13 dicembre 2001 sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, integrativa della circolare del Ministro per la funzione pubblica n. 14 del 24 aprile 1995;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 4 dicembre 2014 in ordine all'ammissibilità del conferimento di incarichi di docenza a personale in quiescenza in riferimento a quanto previsto dall'art.5 comma 9 della legge 7 agosto 2012, n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n.95;

CONSIDERATA la necessità di realizzare iniziative formative con periodicità ed in maniera continuativa anche in ottemperanza alle previsioni degli atti di pianificazione triennale e degli obiettivi strategici assegnati all'INL al fine di assicurare interventi di aggiornamento e di formazione specialistica permanente a favore del personale in servizio e di prossima assunzione presso gli Uffici centrali e territoriali dell'Ispettorato nonché a favore del personale dell'INPS e dell'INAIL;

ATTESA altresì l'urgenza e la necessità determinata dall'entrata in vigore delle norme immediatamente operative previste dall'art. 13 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, di avviare percorsi formativi specifici riferiti alle nuove competenze assegnate all'Ispettorato in materia di tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

VISTA la indisponibilità, comunicata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione con nota prot. 7960 del 3 settembre 2021, di attivazione di percorsi di formazione di contenuto altamente tecnico strettamente correlati alle specifiche attribuzioni dell'Ispettorato;

VISTE le delibere della Scuola Nazionale dell'Amministrazione n. 9 del 14 dicembre 2018 e n. 9 del 15 dicembre 2020 recante la determinazione dei compensi per incarichi di docenza per attività di formazione;

VISTO il Regolamento sulle modalità di accesso all'Albo dei formatori per l'attuazione del piano straordinario di formazione specialistica dell'INL approvato con D.D. n. 20 del 18.02.2022;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione degli avvisi finalizzati alla predisposizione dell'Albo dei formatori dell'INL suddiviso in "*sezione formatori interni*" e "*sezione formatori esterni*";

DATO ATTO che le attività di docenza del personale inserito nell'Albo - sezione formatori interni, saranno affidate con lettera d'incarico del dirigente dell'Ufficio segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali previa verifica dei requisiti previsti e sulla base dell'esperienza professionale e delle specifiche competenze desunte dal *curriculum* in relazione al programma formativo;

DATO ATTO che gli incarichi di docenza conferiti ai professionisti inseriti nell'Albo – sezione formatori esterni, saranno conferiti con determina del dirigente dell'Ufficio segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali previa verifica della sussistenza dei presupposti di legittimità di cui all'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che per gli incarichi di docenza conferiti ai professionisti inseriti nell'Albo – sezione formatori esterni è determinato un compenso orario lordo pari ad euro centocinquanta/00 e per una durata non superiore a 20 ore per ciascun incarico;

VISTO il bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ed il budget assegnato per l'esercizio finanziario 2022 destinato alle attività formative;

DETERMINA

- di approvare gli avvisi pubblici - che del presente atto costituiscono parte integrante unitamente ai rispettivi allegati A elenco aree tematiche – settori disciplinari, B-Int. - domanda di partecipazione per l'iscrizione alla "*sezione formatori interni*" e B-Est. - domanda di partecipazione per l'iscrizione alla "*sezione formatori esterni*" finalizzati alla manifestazione di interesse all'inserimento nelle sezioni dell'Albo formatori INL di seguito indicate:
 - a) "*sezione formatori interni*" riservato al personale dell'INL, dell'INPS e dell'INAIL, ivi compresi gli Avvocati in servizio presso le rispettive Avvocature, in possesso di comprovata e specifica professionalità, conoscenza ed esperienza, interessato al conferimento di incarichi di docenza nell'ambito delle attività di formazione specialistica attivate dall'INL senza oneri per l'amministrazione;
 - b) "*sezione formatori esterni*" riservato a professionisti esperti e altamente qualificati in possesso di requisiti di comprovata specializzazione per il conferimento di incarichi di docenza ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001, nell'ambito delle materie oggetto di progetti formativi di elevato contenuto specialistico;
- di stabilire che i singoli incarichi di docenza conferiti ai professionisti iscritti nella sezione "*formatori esterni*" verranno disposti con apposita determina del dirigente Ufficio segreteria, formazione, comunicazione e relazioni istituzionali con previsione di un compenso orario lordo di euro centocinquanta/00 per una durata non superiore a 20 ore.
- di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'INL.

IL DIRIGENTE
Dina Musio